

**Il caso**

Industriali di Piemonte e Rhone Alpes

## Tav, missione a Strasburgo per i project bond

**M**ISSIONE a Strasburgo oggi per gli industriali di Piemonte e Rhones Alpes che, per la prima volta in una delegazione unica, saranno al Parlamento europeo. Con loro anche il presidente dell'Osservatorio sulla Torino-Lione Mario Virano e il presidente della Commissione intergovernativa Louis Besson. La spedizione è guidata da Transpadana, il comitato di industriali che promuove la Tav, e dall'omologo d'oltralpe, Transalpine. Un matrimonio nel segno dei comuni interessi per fare massa critica nei confronti dell'Europa alla vigilia della discussione sui budget del periodo 2014-2020.

L'obiettivo è infatti quello di sensibilizzare i parlamentari europei che nelle prossime settimane inizieranno nelle commissioni l'analisi dei bilanci dei prossimi anni per decidere quali opere finanziare e con che budget. Da qui l'esigenza di accendere un focus sulla Tav e raccontare lo stato di avanzamento dell'opera. La lobby italo-francese chiederà che per la Torino-Lione l'Europa contribuisca finanziando il 40 per cento del costo del progetto, ovvero 3,3 milioni di euro, ma soprattutto che, per la prima volta, su quest'opera si attivino i project bond (che piacciono tanto a Francois Holland e Mario Monti, ma sono per ora parecchio indigesti a Angela Merkel), per favorire il finanziamento dell'opera da parte delle malconce casse pubbliche, ma anche per intercettare i capitali privati.

*(mc.g.)*